

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 54/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 maggio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Cassa Nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti (INARCASSA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Cassa Nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Dottor Antonio Galeota, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che:

1) i principali indicatori di equilibrio finanziario, con specifico riferimento al 2010, presentano andamenti positivi; in particolare il conto economico evidenzia un avanzo di esercizio di oltre 443 milioni, peraltro in netta flessione (–30 per cento) rispetto all'esercizio precedente;

2) la gestione caratteristica ed in particolare il rapporto tra iscritti e pensionati mostra un lieve calo determinato dalla crescita più

che proporzionale del numero dei pensionati rispetto all'incremento netto delle iscrizioni;

3) la redditività del patrimonio mobiliare, dopo la forte diminuzione subita nel triennio 2006-2008 a causa della crisi dei mercati finanziari e dopo la sensibile ripresa nel 2009, torna a ridursi nel 2010 a causa soprattutto delle minori rivalutazioni operate su titoli precedentemente svalutati che hanno influenzato, con effetti negativi, il rendimento contabile. Si dovrà, pertanto, proseguire l'attività di monitoraggio degli investimenti mobiliari, selezionando strumenti finanziari in grado di ridurre al massimo i rischi per il patrimonio della cassa;

4) nel medio-lungo periodo il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia una situazione di squilibrio aggravata dai più rigorosi parametri previsti dalla legge 214/2011 (articolo 24, comma 24). Si prevede infatti che a partire dall'anno 2035 l'aliquota di equilibrio previdenziale crescerà in maniera sostenuta fino a raggiungere nel 2059 un livello di due volte superiore al livello dell'aliquota contributiva;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso, per il detto esercizio.

ESTENSORE
Antonio Galeota

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 23 maggio 2012.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E GLI
ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Profili generali	»	16
2. Gli organi istituzionali	»	20
3. Il personale	»	22
3.1. La struttura amministrativa e la dinamica del costo del personale	»	22
3.2. Gli indicatori del costo del personale	»	23
4. La gestione previdenziale e assistenziale	»	24
4.1. Le iscrizioni alla Cassa e l'indice demografico ...	»	24
4.2. La contribuzione	»	26
4.2.1. <i>Le entrate contributive</i>	»	26
4.2.2. <i>La morosità contributiva</i>	»	27
4.3. Le prestazioni istituzionali	»	28
4.3.1. <i>Le prestazioni previdenziali</i>	»	28
4.3.2. <i>Le prestazioni assistenziali</i>	»	32
4.4. Gli indicatori di equilibrio finanziario	»	34
4.5. L'efficienza operativa e produttiva dell'ente	»	37
5. La gestione patrimoniale	»	38
5.1. <i>Premessa</i>	»	38
5.2. La gestione del patrimonio immobiliare	»	38
5.2.1. <i>Consistenza e struttura del patrimonio im-</i> <i>mobiliare</i>	»	38
5.2.2. <i>Investimenti, disinvestimenti e spese di ma-</i> <i>nutenzione straordinaria</i>	»	39
5.2.3. <i>La situazione locativa e gli indicatori di</i> <i>redditività del patrimonio immobiliare</i>	»	40
5.2.4. <i>I crediti immobiliari</i>	»	41

5.3. La gestione del patrimonio mobiliare	Pag.	43
5.3.1. <i>Consistenza e struttura del patrimonio mobiliare</i>	»	43
5.3.2. <i>Analisi dei titoli e delle partecipazioni immobilizzate</i>	»	44
5.3.3. <i>Analisi dei titoli del circolante</i>	»	47
5.3.4. <i>Gli indicatori di redditività del patrimonio mobiliare</i>	»	48
6. Il bilancio	»	49
6.1. Premessa	»	49
6.2. Lo stato patrimoniale	»	49
6.3. Il conto economico	»	52
6.4. Il bilancio tecnico e l'equilibrio di medio-lungo periodo	»	55
6.5. Il confronto tra il bilancio tecnico e il consuntivo 2008	»	62
7. Considerazioni conclusive	»	65

Indice delle tabelle e dei grafici

TABELLA 1	Compensi ai titolari degli organi collegiali
TABELLA 2	Personale in servizio
TABELLA 3	Costo del personale
TABELLA 4	Indicatori dei costi del personale
TABELLA 5	Iscritti a Inarcassa
TABELLA 6	Iscritti a Inarcassa – distribuzione per sesso
TABELLA 7	Iscritti, pensionati e indice demografico
TABELLA 8	Entrate contributive
TABELLA 9	Crediti verso contribuenti
TABELLA 10	Tempo medio di incasso dei crediti verso i contribuenti
TABELLA 11	Numero, tipologia e composizione percentuale delle pensioni erogate
TABELLA 12	Onere per pensioni – valori assoluti e percentuali
TABELLA 13	Onere medio per pensioni
TABELLA 14	Contributi, prestazioni e indice di copertura
TABELLA 15	Indennità di maternità
TABELLA 16	Prestazioni assistenziali
TABELLA 17	Base assicurativa
TABELLA 18	Indicatori di equilibrio finanziario a)
TABELLA 19	Indicatori di equilibrio finanziario b)
TABELLA 20	Spese di gestione e indici di costo amministrativo
TABELLA 21	Struttura del patrimonio di Inarcassa
TABELLA 22	Consistenza patrimonio immobiliare sul totale delle attività patrimoniali
TABELLA 23	Variazione complessiva delle proprietà immobiliari
TABELLA 24	Aree locate del patrimonio immobiliare di Inarcassa
TABELLA 25	Redditività del patrimonio immobiliare
TABELLA 26	Crediti verso locatari
TABELLA 27	Crediti immobiliari per tipologia di locatario
TABELLA 28	Tempo medio di incasso dei crediti verso i locatari
TABELLA 29	Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso locatari
TABELLA 30	Composizione del portafoglio mobiliare – valori contabili e percentuali
TABELLA 31	Variazioni annue dei titoli immobilizzati
TABELLA 32	Partecipazioni in altre imprese
TABELLA 33	Variazioni annue dei titoli del circolante
TABELLA 34	Partecipazioni Campus biomedico s.p.a.
TABELLA 35	Redditività del patrimonio mobiliare
TABELLA 36	Stato patrimoniale - Attività
TABELLA 37	Stato patrimoniale - Passività
TABELLA 38	Rapporto tra pensioni in essere e patrimonio netto
TABELLA 39	Conto economico
GRAFICO 1	Avanzo dell'esercizio
GRAFICO 2	Bilanci tecnici a confronto
TABELLA 40	Bilancio tecnico al 31.12.2009 secondo i parametri specifici
TABELLA 41	Aliquota di equilibrio previdenziale ed effettiva
GRAFICO 3	Aliquota di equilibrio previdenziale ed effettiva
TABELLA 42	Tassi di crescita della spesa per pensioni e dei redditi professionali
GRAFICO 4	Tassi di crescita della spesa per pensioni e dei redditi professionali
TABELLA 43	Indicatori della dinamica demografica e indicatori di condizione economica
GRAFICO 5	Determinanti del rapporto spesa per pensioni/redditi professionali
TABELLA 44	Confronto consuntivo 2009 – Bilancio tecnico

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce – ai sensi degli artt. 7 della l. 21 marzo 1958, n.259, e 3 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 – sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (Inarcassa) relativamente all’esercizio 2010 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

La precedente relazione, riferita all’esercizio 2009, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione 26 ottobre 2010, n. 79¹.

¹ Cfr. Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 241.

1. Profili generali

L'Inarcassa, già ente pubblico istituito dalla l. 4 marzo 1958, n. 179, è divenuta, dal 1995, associazione di diritto privato (art. 12 cod. civ.), in attuazione del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'appartenenza alla Cassa è obbligatoria per gli ingegneri e gli architetti – iscritti nei rispettivi albi – che esercitano esclusivamente la libera professione.

A norma dell'art. 3, comma 5, del citato d.lgs. n. 509/1994, la Cassa è assoggettata, relativamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie, al controllo della Corte.

I trattamenti previdenziali consistono, in base alla normativa statutaria e regolamentare, nell'erogazione delle seguenti prestazioni: pensione di vecchiaia; pensione di anzianità; pensione di inabilità; pensione di invalidità; pensioni di reversibilità e indirette.

Alle prestazioni previdenziali si affiancano, oltre all'indennità di maternità, quelle assistenziali, che hanno ad oggetto: contributi per l'impianto degli studi professionali; assegni di studio a favore dei figli degli iscritti; sussidi a favore dell'iscritto o dei suoi familiari qualora versino in condizioni di disagio economico; polizza sanitaria; polizza assicurativa contro la responsabilità civile; mutui.

La Cassa può, inoltre, promuovere e gestire attività integrative, utilizzando fondi speciali costituiti da apposite contribuzioni, obbligatorie solo per gli aderenti a tali attività.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per sostenere le spese di gestione sono costituite dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, escluso – ai sensi del d.lgs. n. 509/1994 – ogni tipo di finanziamento o ausilio finanziario pubblico.

La contribuzione è basata su versamenti obbligatori, calcolati in percentuale sui redditi prodotti dai professionisti.

Lo statuto prevede, in particolare, due tipi di contribuzione: quella di tipo *soggettivo*, cui sono tenuti solo gli iscritti ad Inarcassa e valida ai fini pensionistici, pari ad una percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno dal professionista; e quella di tipo *integrativo*, cui sono tenuti, oltre agli iscritti, tutti i soggetti – comprese le associazioni e le società di professionisti – che sono iscritti negli albi professionali ma non ad Inarcassa.